

Canto alla riconciliazione Lettera per l'VIII Centenario del Cantico delle creature (1225-2025)

Cari fratelli e sorelle della **Famiglia francescana** nel mondo,

il Signore vi dia pace!

Con questa lettera desideriamo condividere con voi la gioia per l'**VIII Centenario del Cantico delle creature**, una data che non possiamo ignorare. Questa ricorrenza si inserisce pienamente nella sequenza dei Centenari che formano l'unico Centenario Francescano, da Fonte Colombo a Greccio, alla Verna, a San Damiano e infine a Santa Maria degli Angeli.

Tra il dolore e l'amore della Verna, dove Francesco ricevette le Stimmate, e l'incontro con "sorella Morte", troviamo questo **canto di lode e riconciliazione** che riassume lo sguardo di Francesco su Dio e sul mondo, sulle creature e sugli esseri umani, su se stesso e sull'Altissimo. Il Cantico è una sintesi del modo in cui Francesco vedeva la realtà, e insieme vogliamo ancora cantarlo con gioia di spirito!

Nel 2025, Anno Santo e Anno del Cantico delle creature, desideriamo riscoprire insieme la profondità di questa preghiera che ha attraversato i secoli e che ancora oggi parla al cuore dell'umanità e della Chiesa. Il Cantico, composto gradualmente da Francesco tra il 1225 e il 1226, non è solo un testo poetico, ma la testimonianza di una visione completa di Dio creatore, della creazione, della fraternità universale e dell'ecologia integrale, temi che Papa Francesco ha ripreso con forza nella sua enciclica *Laudato si'*...

Fr. Massimo Fusarelli, OFM

Fr. Carlos Trovarelli, OFMConv

Fr. Roberto Genuin, OFMCap

Fr. Amando Trujillo Cano, TOR

Leggi il testo completo della lettera: [Italiano](#)

Fonte: www.ofm.it